



CASOLARI

Di Marilena Fonticelli Baldelli

Quei casolari vuoti spenti
Quasi incredulo stupore
Lo sconcerto nel vederli
Mi riempiono anche di dolce dolore
È di straordinaria sorpresa
Il loro candore il loro colore
Lucentezza nelle forme rimaste precise
Dove sono i loro abitanti
Le finestre senza i vetri lucenti trasparenti
Le pareti senza confini senza fine
Dove sono i loro residenti
Chi è scappato da questi particolari
Costruttivi e architettonici elementi?

Quante storie intorno segrete e giganti
Casolari infiniti con finestre improntate
Con porte tutte aperte fatiscenti
In alcuni solo il trilito rimanente pericolante
Tetti appoggiati a un filo calpestati da gatti
Oppure tetti inesistenti con la pioggia
Che entra insinuosa e generosa
Casolari in mezzo all'erba alta e copiosa
Giardini infranti disegni non più esistenti
Alberi giganti e invadenti
Colori senza tempo
Spazi illimitati sognanti
Tempo passato ma anche presente
Confini non più delineati
Dove sono i tuoi indigeni erranti?

Piano piano la storia si può immaginare
Con allegria e allegorie sempre vive e positive
Casolari casali rustici cascine cascinali baite
Fattorie poderi tutti abbandonati
Casolari in tutta Italia meraviglia assodata
Sono l'incanto della nostra storia
Sempre viva è stata e non è mai passata



Casolari lasciatevi guardare
Sperando qualcuno vi possa far restaurare
E nell'immaginazione di tutto ciò
Io vi guardo e vi immaginerò
Precisi suonanti con finestre da aprire
Porte luccicanti dai cognomi sfavillanti
Con canti e giochi di bambini effervescenti
Donne dolcissime che girano intorno
Mentre gli uomini gentili fanno ritorno

Casolari infiniti rivivete la vostra storia
Casolari non più fatiscenti vivete non cedete
Casolari ecco che tutto ritorna
In una meravigliosa gloria
Che meraviglia la loro storia